

L'AQUILA: DI SABATINO, 'DI BENEDETTO APPOGGEREBBE GIUNTA TECNICA, INACCETTABILE'

16 Marzo 2019



L'AQUILA - "Due anni fa gli aquilani, con il loro voto, hanno scelto chi dovesse amministrarli e chi dovesse, invece, andare all'opposizione. Non è pensabile, oggi, mescolare le carte invocando una fantomatica giunta di salute pubblica, che risulterebbe incomprensibile agli occhi dei cittadini".

Con queste parole Renzo Di Sabatino, segretario Pd Abruzzo, interviene sulla crisi politica che si è aperta all'Aquila dopo le dimissioni del sindaco Pierluigi Biondi.

"In politica, mai quanto oggi, occorrono messaggi semplici e chiari - continua Di Sabatino -. Risulta incomprensibile, quindi, quanto dichiarato da Americo Di Benedetto, che pure fu eletto nella fila del Pd, salvo poi scegliere una strada diversa, che si è detto disponibile con il suo gruppo a sostenere e appoggiare una giunta tecnica. Tutto questo non è accettabile, dato che il centrosinistra è, per volontà popolare, all'opposizione. E non è accettabile se si pensa che Biondi è stato uno dei principali sponsor di questa destra romana e di Marco Marsilio che oggi governa alla Regione, dove pure Americo Di Benedetto è su sbranni opposti. Certamente, poi, tutto questo non è in linea con il nuovo progetto politico inaugurato durante le regionali e portato avanti sotto a guida di Giovanni Legnini. La strada che abbiamo deciso di percorrere non permette inciuci o accordicchi. Dunque, se Biondi è in grado di governare con la sua maggioranza lo faccia, oppure si torni al voto. In questo momento non possono esserci scialuppe di salvataggio, simili scelte non potrebbero essere giustificate dagli aquilani".